

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PI

Elaborato



Scala



VARIANTE N. 5
AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI
SUAP D.P.R. 160/2010 e L.R. 55/2012
AMPLIAMENTO DI UNA ATTIVITÀ TURISTICA A CAMPEGGIO
DITTA FIGLINE AGRITURISMO S.P.A.

APPROVATA CON D.C.C. N. 9 DEL 09.03.2017

ESTRATTO NORME TECNICHE OPERATIVE



Il Sindaco
Angelo Tosoni

L'Assessore all'Urbanistica
Marco Dal Forno

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Peruzzi

Il Progettista:
Arch. Anna Grazi
Responsabile Settore Urbanistica

DATA

Marzo 2017

ESTRATTO NORME TECNICHE OPERATIVE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

ART. 47. ZONA "D6" STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO: VILLAGGI TURISTICI, CAMPEGGI

1. Ai sensi della L.R. 11/13, le strutture ricettive all'aperto sono strutture ricettive aperte al pubblico, a gestione unitaria, che offrono ai turisti, in un'area recintata, alloggio in allestimenti mobili installati sulle apposite piazzole dal titolare della struttura ricettiva o dai turisti o in unità abitative .
2. Sono allestimenti mobili gli allestimenti per il pernottamento nella struttura ricettiva all'aperto, installati sulle apposite piazzole dal titolare della struttura ricettiva o dai turisti, quali tende, roulotte, camper, caravan e case mobili.
3. Sono villaggi turistici le strutture ricettive all'aperto con capacità ricettiva totale o prevalente in unità abitative o allestimenti mobili installati dal titolare e con eventuale capacità ricettiva residuale in allestimenti mobili installati dai turisti.
4. Sono campeggi o camping le strutture ricettive all'aperto con capacità ricettiva totale o prevalente in allestimenti mobili installati dai turisti e con eventuale capacità ricettiva residuale in unità abitative o allestimenti mobili installati dal titolare.
5. Per queste zone valgono le seguenti norme:
 - il rilascio del titolo abilitativo è subordinato all'approvazione di strumento attuativo, fatte salve le eventuali procedure di Variante SUAP allo strumento urbanistico generale;
 - sono ammesse costruzioni complementari all'attività della zona come: installazione per servizi igienici, spacci e negozi, ristoranti e bar, casa del custode, etc.
 - si prevede il recupero dei volumi esistenti la cui destinazione d'uso verrà precisata nello strumento attuativo sopraccitato;
 - densità fondiaria: 0,3 mc./mq.;
 - la superficie coperta per la realizzazione dei servizi previsti dalle leggi regionali vigenti in materia non deve superare il 10% della superficie disponibile compresi i volumi esistenti;
 - l'altezza massima è di ml. 4,00;
 - la distanza minima dalle strade e dai confini è di ml. 10;
 - obblighi diversi: rispetto delle alberature esistenti;
 - a discrezione dell' Amministrazione obbligo di nuove piantumazioni.

Per ogni altra disposizione si deve fare riferimento alla Legge Regionale vigente e in particolare all'art. 23 della L.R. 11/13.